

premesse

- che dev'essere ancora fissata dalla S.V. l'udienza di trattazione in camera di consiglio della istanza di sospensione proposta unitamente al presente ricorso;
- che sussistono fondati motivi di gravità ed urgenza, scaturenti dagli effetti pregiudizievoli ed irreparabili che deriverebbero dall'illegittimo esercizio dell'attività venatoria in tutto il territorio regionale, tali da non consentire la dilazione fino alla data della prossima camera di consiglio;

considerato

- che sussistono fondati ed indifferibili motivi costituiti dall'irreparabile danno al patrimonio faunistico ed ambientale che verrebbe a determinarsi in forza della esecuzione dei provvedimenti impugnati nell'intero territorio regionale (come indicato nella domanda di sospensione);


tutto quanto sopra premesso e considerato, si chiede

VOGLIA LA S.V. ILL.MA

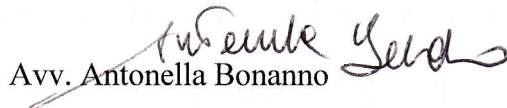
a norma dell'art. 56 C.P.A. e sussistendo i presupposti di legge, disporre con decreto la sospensione degli effetti degli impugnati atti, quale misura cautelare provvisoria sino alla data della prossima camera di consiglio.

Palermo, 13 agosto 2014.

Avv. Nicola Giudice



Avv. Antonella Bonanno



Ai fini del contributo unificato, ai sensi dell'art. 9 della l. n. 488/93, i sottoscritti procuratori dichiarano che la presente causa, di valore indeterminabile, è esente ed è corso richiesta di gratuito patrocinio.

